

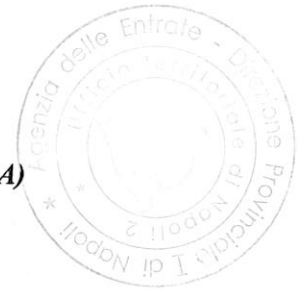
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Electronic & Information Tecnology APS

Sede Legale – Via De Rosa, 55 – 84016 Pagani (SA)

C.F. 94083420656

info@pec.electroinfo.it



Verbale assemblea straordinaria del 13/04/2026

L'anno 2026 nel mese di aprile il giorno 13, alle ore 19:30, presso la Sede Legale dell'Associazione, si è riunita l'assemblea ordinaria dell'associazione Electronic & Information Tecnology APS per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica degli articoli 4, 6 e 8 dello Statuto dell'associazione;
2. Varie ed eventuali.

L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione e presieduta dal Presidente, Sig. Pasquale Nocera, il quale constata la presenza fisica dei seguenti soci:

- Gennaro Rea;
- Daniele Viscardi;
- Michele Cantisani;
- Samuele Ferrante;
- Valentina Capasso;
- Valerio Alfano.

Il presidente, dichiara dunque aperta l'assemblea, e nomina il Sig. Gennaro Rea, come segretario verbalizzante. Il Presidente, passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, espone la necessità di procedere alla modifica degli articoli 4, 6 e 8 dello statuto associativo, in conformità con quanto richiesto dall'Ufficio del RUNTS.

- In primo luogo, si passa all'esame dell'art. 6 dello statuto. Il Presidente rappresenta che la formulazione attuale prevede la possibilità di ammettere, tra i soci, persone giuridiche di diritto privato (aziende). Tuttavia, ai sensi dell'art. 35, comma 3, del Codice del Terzo Settore, nelle associazioni di promozione sociale possono essere ammessi esclusivamente altri Enti del Terzo Settore o enti senza scopo di lucro, con conseguente esclusione dei

soggetti aventi natura lucrativa.

Pertanto, si propone di eliminare la parte finale dell'articolo che recita: "possono essere ammessi in qualità di soci anche persone giuridiche di natura privata (aziende) a condizione che non esercitino poteri di direzione etc".

L'assemblea, dopo ampia discussione, approva all'unanimità la modifica dell'articolo 6 dello statuto che viene indicato di seguito:

"Possono essere soci dell'Associazione cittadini italiani o stranieri senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione, che condividono le finalità e i principi statutari dell'Associazione e che siano ammessi secondo le modalità del presente Statuto.

L'elenco dei soci dell'Associazione è tenuto costantemente aggiornato dal Segretario in un apposito registro, sempre disponibile per la consultazione da parte dei soci.

All'Associazione possono partecipare in qualità di socio anche altri Enti del Terzo settore in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente (Art.35 del D.Lgs. 117/2017)e, in particolare, in numero non superiore al 50 per cento del numero di associazioni di promozione sociale."

L'assemblea, dopo ampia discussione, approva all'unanimità la modifica dell'articolo 6 dello statuto.

- Si passa quindi alla trattazione dell'art. 4 dello statuto. Il Presidente evidenzia che la disposizione attuale prevede la possibilità per l'associazione di promuovere, gestire o partecipare ad attività imprenditoriali anche mediante la costituzione di società per la prestazione di servizi a favore dei soci.

Al riguardo, viene chiarito che, ai fini dell'iscrizione e del mantenimento della qualifica di Ente del Terzo Settore e di Associazione di Promozione Sociale, l'ente non può costituire società aventi carattere commerciale, dovendo limitarsi allo svolgimento di attività nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Si propone pertanto di eliminare il seguente periodo: "L'Associazione può, inoltre, promuovere, gestire o partecipare ad attività imprenditoriali, esclusivamente strumentali e finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali, anche attraverso la costituzione di società per la prestazione di servizi a favore dei soci."

L'assemblea, preso atto di quanto sopra, approva all'unanimità la modifica dell'articolo 4 dello statuto, che viene indicato di seguito:

"L'Associazione è un ente di natura privata, con sede in Italia. L'Associazione si caratterizza per l'elettività delle cariche associative, garantendo che le posizioni di responsabilità siano ricoperte da membri scelti secondo modalità democratiche. L'Associazione non dipende da nessun movimento politico, organizzazione sindacale o confessione religiosa e mantiene una piena autonomia rispetto a tali entità.

Essa ha la facoltà di assumere lavoratori dipendenti o di avvalersi di lavoratori autonomi per lo svolgimento delle proprie attività e per la fornitura dei servizi ai propri soci. L'Associazione si impegna a favorire la diversità e l'equilibrio nella rappresentanza all'interno degli organi elettivi, garantendo che tutte le voci siano adeguatamente rappresentate. Tutti i soci del Consiglio Direttivo sono solidalmente e personalmente responsabili per tutte le obbligazioni e i debiti dell'associazione di qualunque tipo e natura (in particolar modo anche di quelle di tipo fiscale con rinuncia al diritto di rivalsa) anche se contratte dal legale rappresentante pro tempore."

- Infine, si procede all'esame dell'art. 8 dello statuto. Il Presidente rileva che la disposizione non contempla la possibilità di ricorso avverso il diniego di ammissione a socio, in contrasto con quanto previsto dall'art. 24 del Codice Civile.

L'assemblea, dopo breve discussione, approva all'unanimità l'integrazione dell'articolo 8 dello statuto con la seguente frase:

"In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo è tenuto a darne comunicazione motivata all'interessato. Avverso la deliberazione di diniego, l'interessato può proporre ricorso all'autorità giudiziaria entro sei mesi dalla comunicazione, ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile.

Si stabilisce che le modifiche statutarie saranno registrate presso l'Agenzia delle Entrate e, successivamente, inviate all'Ufficio del RUNTS insieme al presente verbale, come richiesto nella comunicazione ricevuta.

Non essendoci ulteriori punti all'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 20:40 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Pasquale Nocera

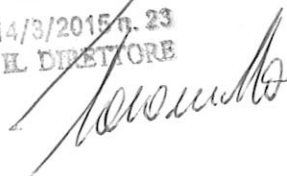


Il Segretario

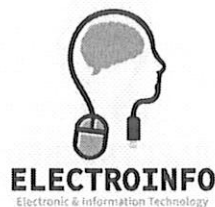
Gennaro Rea



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI NAPOLI 2
REGISTRATO AL N. 247/3 DEL 27 APR 2019
TOTALE VERSATO: ESENTE
☒ CEDOLARE SECCA ART. 3 D.LGS. 14/3/2015 n. 23
IL DIRETTORE



rimesso d. a del Dirett. P. V. n. 1
disp. n. 599 del 11-02-2016



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "ELECTRONIC & INFORMATION TECHNOLOGY APS" ENTE DEL TERZO SETTORE

TITOLO I DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Costituzione, Denominazione e Durata

Ai sensi dell'art. 36 del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice del Terzo Settore") è costituita l'associazione denominata Electronic & Information Technology APS (di seguito anche solo "Associazione").

Negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico, l'Associazione userà la locuzione "Associazione di Promozione Sociale", oppure l'acronimo "APS". L'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo "APS", nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni di "APS" e/o "Associazione di Promozione Sociale", sono condizionati all'iscrizione e al permanere dell'Associazione nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Essa è disciplinata dal presente statuto, dalle vigenti leggi in materia (tra cui il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) e dai principi generali dell'ordinamento giuridico riguardanti gli enti del Terzo Settore.

La durata dell'Associazione è illimitata; la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati. Essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

Art. 2 - Sede e delegazioni territoriali

L'Associazione ha sede legale nel comune di Pagani (SA), alla Via De Rosa N. 55. A mezzo di specifica delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale, nell'ambito dello stesso comune, senza necessità di modificare il presente statuto.

FINALITÀ E ATTIVITÀ

Art. 3 - Scopo

L'Associazione, in qualità di Ente del Terzo Settore, svolge in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

In particolare, essa opera nei seguenti ambiti:

- Promozione e diffusione di conoscenze nel campo dell'innovazione digitale, della trasformazione tecnologica e delle competenze digitali, anche applicate alle arti visive e cinematografiche, atte a favorire la crescita culturale e professionale di cittadini, imprese, studenti e amministrazioni pubbliche.
- Favorire l'adozione consapevole delle tecnologie emergenti, dei principi di sicurezza informatica, delle pratiche di innovazione responsabile e dei modelli internazionali di buona governance digitale, contribuendo allo sviluppo di un ecosistema tecnologico affidabile e sostenibile.
- Valorizzazione di progetti, imprese, professionisti e realtà che si distinguono nell'ambito dell'innovazione e della cultura digitale, promuovendo buone pratiche, case study, esperienze, risultati significativi e corsi di formazione anche presso scuole, aziende ed enti
- Incentivare comportamenti responsabili nell'ambito dell'uso delle tecnologie, incoraggiando scelte consapevoli nei consumi digitali, nell'acquisto di strumenti tecnologici, nella protezione dei dati e nell'adozione di soluzioni etiche e sostenibili
- Sviluppare e diffondere modelli, strumenti e metodologie utili alla valutazione e al miglioramento delle competenze digitali e dei processi di innovazione, includendo metriche, linee guida e percorsi formativi coerenti con standard nazionali e internazionali.

Art. 4 - Carattere dell'Associazione

L'Associazione è un ente di natura privata, con sede in Italia.

L'Associazione si caratterizza per l'elettività delle cariche associative, garantendo che le posizioni di responsabilità siano ricoperte da membri scelti secondo modalità democratiche.

L'Associazione non dipende da nessun movimento politico, organizzazione sindacale o confessione religiosa e mantiene una piena autonomia rispetto a tali entità.

Essa ha la facoltà di assumere lavoratori dipendenti o di avvalersi di lavoratori autonomi per lo svolgimento delle proprie attività e per la fornitura dei servizi ai propri soci.

L'Associazione si impegna a favorire la diversità e l'equilibrio nella rappresentanza all'interno degli organi elettivi, garantendo che tutte le voci siano adeguatamente rappresentate.

Tutti i soci del Consiglio Direttivo sono solidalmente e personalmente responsabili per tutte le obbligazioni e i debiti dell'associazione di qualunque tipo e natura (in particolar modo anche di quelle di tipo fiscale con rinuncia al diritto di rivalsa) anche se contratte dal legale rappresentate pro tempore.

Art. 5 - Attività

L'Associazione intende svolgere - con l'apporto prevalente di volontari - le attività riconducibili alle seguenti lettere del comma 1 dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, cinematografiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata allo sviluppo delle conoscenze in ambito digitale, alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

L'Associazione può, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, prevedere l'esercizio di attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. Le attività diverse dovranno essere identificate dal Presidente e proposte al Consiglio Direttivo e approvate in Assemblea dei Soci. Spetta al Consiglio Direttivo, successivamente all'approvazione assembleare, attestare il carattere secondario e strumentale delle attività nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo Settore.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà dedicarsi, anche attraverso l'uso delle proprie strutture, sedi e infrastrutture telematiche ad attività di:

- Formazione e sviluppo delle competenze digitali, attraverso corsi, seminari, workshop, convegni e lezioni in presenza o online, rivolti a cittadini, studenti, professionisti, imprese e enti pubblici.
- Promozione della cultura digitale, favorendo la diffusione di conoscenze su tecnologie emergenti, sicurezza informatica, innovazione responsabile, etica digitale e governance tecnologica.
- Supporto tecnico-scientifico e consulenza, partecipando a studi, ricerche e elaborazione di linee guida, standard e normative in ambito digitale, anche in collaborazione con enti pubblici, istituti di ricerca e università.
- Iniziative di divulgazione e comunicazione, mediante pubblicazioni, materiali multimediali, studi di caso, position paper e campagne di sensibilizzazione su innovazione, sicurezza e competenze digitali.
- Diffusione della cultura filmica organizzando e gestendo rassegne cinematografiche, cineforum, festival e proiezioni, intesi come strumenti di aggregazione sociale e crescita culturale, con particolare attenzione alle opere di valore sociale o indipendente.
- Promozione e realizzazione di produzioni audiovisive, cinematografiche e documentaristiche a carattere educativo o sociale, favorendo l'inclusione di giovani talenti e maestranze locali.
- Attuazione di percorsi formativi, laboratori di recitazione, regia e tecnica cinematografica, finalizzati all'alfabetizzazione visiva e alla professionalizzazione nel settore artistico.
- Realizzazione di contenuti dalle finalità documentaristiche, istituzionali o di promozione sociale mediante la collaborazione con attori, registi e operatori del settore.
- Valorizzazione di progetti e professionisti, attraverso premi, riconoscimenti, borse di studio e contributi per iniziative distinte nell'ambito della cultura digitale e dell'innovazione tecnologica.
- Reti e collaborazioni, promuovendo sinergie con altre associazioni, enti pubblici, aziende e comunità nazionali e internazionali, per lo sviluppo di iniziative comuni in linea con le finalità associative.
- Raccolta fondi e attività marginali, incluse donazioni, contributi, sponsorizzazioni e attività

commerciali strumentali alla formazione, nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza.

Per il raggiungimento dei propri scopi sociali, l'Associazione potrà inoltre svolgere ogni altra attività ritenuta utile e non elencata precedentemente.

TITOLO II

DEGLI ASSOCIATI

SOCI

Art. 6 - Categorie di Soci

Possono essere soci dell'Associazione cittadini italiani o stranieri senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione, che condividono le finalità e i principi statutari dell'Associazione e che siano ammessi secondo le modalità del presente Statuto.

L'elenco dei soci dell'Associazione è tenuto costantemente aggiornato dal Segretario in un apposito registro, sempre disponibile per la consultazione da parte dei soci.

All'Associazione possono partecipare in qualità di socio anche altri Enti del Terzo settore in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente (art. 35 del D.Lgs. 117/2017) e, in particolare, in numero non superiore al 50 per cento del numero di associazioni di promozione sociale associate.

Art. 7 - Diritti e Doveri dei Soci

I soci hanno diritto a:

- Partecipare alle Assemblee (se in regola con la quota) e votare direttamente o per delega (eccetto i soci onorari e giovani che non hanno diritto di voto in assemblea);
- Conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- Partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- Usufruire dei servizi dell'Associazione alle condizioni previste per i soci;
- Recedere in ogni momento.

I soci sono tenuti a:

- Rispettare Statuto e regolamenti;
- Versare la quota associativa;
- Contribuire, secondo le proprie possibilità, alla vita associativa;
- Mantenere un comportamento conforme agli scopi dell'Associazione;
- Comunicare eventuali variazioni dei requisiti statutariamente richiesti;
- Non svolgere attività lesiva dell'immagine dell'Associazione e di ciascuno degli altri soci.

Art. 8 - Ammissione

L'ammissione del Socio avviene a seguito di regolare domanda, sottoscritta dal Titolare o dal Legale Rappresentante (se socio collettivo) o dalla persona richiedente (se socio individuale).

La domanda d'ammissione contiene la dichiarazione di accettazione delle norme e degli obblighi derivanti dal presente Statuto e, ove presenti, dal Regolamento e dal Codice Etico.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

Per i Soci Individuali:

- copia documento di identità, in stato di validità al momento della richiesta di adesione;
- codice fiscale;
- curriculum vitae.

Per i Soci Collettivi:

- statuto del Socio Collettivo;
- visura camerale non anteriore a 3 mesi (se disponibile);
- informazioni sull'attività svolta.

Sulla ammissione di tutti i Soci delibera, entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta, il Consiglio Direttivo a suo insindacabile giudizio.

L'ammissione decorre dalla deliberazione del Consiglio Direttivo e, per i Soci Ordinari, dal pagamento della quota di ingresso (che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla comunicazione della delibera) e di quella ordinaria annuale. In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo è tenuto a darne comunicazione motivata all'interessato. Avverso la deliberazione di diniego, l'interessato può proporre ricorso all'autorità giudiziaria entro sei mesi dalla comunicazione, ai sensi dell'Art. 24 del Codice Civile.

Art. 9 - Durata dell'Adesione

L'anno associativo coincide con l'anno solare.

L'adesione si rinnova tacitamente di anno in anno, salvo disdetta da inviare con PEC o raccomandata almeno 3 mesi prima della scadenza. In caso di ritardo nella disdetta, è dovuto il contributo per l'anno successivo.

Art. 10 - Quote Associative

Le quote annuali e d'ingresso sono proposte dal Consiglio Direttivo, il quale definisce la misura del versamento distinguendo tra le diverse categorie di associati previste dal presente Statuto (in particolare modo tra Soci individuali e Soci collettivi), sulla base dei programmi associativi e dei budget di spesa, e approvate dall'Assemblea entro l'anno precedente a quello di applicazione. Le quote non sono rimborsabili.

Art. 11 - Cessazione della Qualifica di Socio

La qualifica di socio si perde per:

- disdetta da parte del socio;
- cessazione dell'attività del socio;
- decisione del Consiglio Direttivo (ratificata dall'Assemblea) per inadempienze agli obblighi assunti dal presente contratto;
- comportamenti contrari a valori o regolamenti associativi;
- recesso.

La cessazione comporta la perdita di ogni diritto sul fondo comune dell'associazione e sulle quote versate.

TITOLO III

DEGLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 12 - Organi

L'Associazione è composta dai seguenti organi:

- Assemblea
- Presidente e Vicepresidente
- Consiglio Direttivo
- l'Organo di Controllo, ove istituito
- Il Revisore legale dei conti, ove obbligatorio ai sensi delle disposizioni di Leggi Vigenti;
- Collegio dei Probiviri, ove istituito;
- Il presidente onorario, ove istituito

Art. 13 - Assemblea

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni adottate in conformità alla legge e al presente statuto obbligano tutti gli associati.

L'Assemblea è il massimo organo deliberante. In particolare, l'Assemblea ha il compito:

- di esaminare i problemi di ordine generale;
- di organizzare le attività dell'associazione;
- di discutere e di deliberare sulle relazioni dell'attività sociale;
- di nominare i membri del Consiglio Direttivo in caso di rinnovo;
- di ratificare l'entità delle quote sociali annue, stabilita dal Consiglio Direttivo;
- di approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- di deliberare sulle modifiche dello statuto dell'associazione e sull'eventuale scioglimento dell'associazione stessa;
- di approvare il bilancio sociale nei casi in cui per legge deve essere predisposto e pubblicato.

L'Assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove, purché nel territorio nazionale, almeno una

volta l'anno, entro il mese di aprile.

In alternativa, e solo in caso di estrema necessità per questioni di tipo logistiche, essa può essere convocata in modalità telematica purché sia garantita l'identificazione dei partecipanti e l'espressione del diritto di voto in conformità alle normative vigenti.

L'Assemblea deve, inoltre, essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal Presidente dell'Associazione, dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo dei soci.

La convocazione è fatta dal Presidente dell'Associazione o da persona dallo stesso a ciò delegata, mediante comunicazione raccomandata o e-mail spedita agli associati o consegnata a mano, almeno otto giorni prima della data della riunione o mediante affissione dell'avviso di convocazione all'albo dell'Associazione presso la sede, almeno quindici giorni prima della data della riunione. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima, che di eventuale seconda convocazione. L'Assemblea può essere convocata in seconda convocazione in caso di non raggiungimento del numero di partecipanti minimi (quorum costitutivo pari al 50% + 1 degli associati aventi diritto al voto).

Tra la prima e la seconda adunanza devono intercorrere almeno ventiquattro ore.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale. La rappresentanza mediante delega è accettata a patto che tutti i presenti siano formalmente d'accordo e le deleghe vengano riportate nel verbale.

Ogni socio ha diritto a un voto. Le deliberazioni dell'Assemblea in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza fisica di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione le deliberazioni sono valide a maggioranza, qualunque sia il numero degli intervenuti. Nel conteggio della maggioranza dei voti non si tiene conto degli astenuti.

Per la modificazione del presente statuto o per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati intervenuti sia in prima che eventualmente in seconda convocazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza del vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro del Consiglio Direttivo, designato dalla stessa Assemblea.

Le funzioni di Segretario sono svolte dalla persona nominata dal Presidente dell'Assemblea.

I verbali dell'Assemblea saranno redatti dal Segretario e firmati dal Presidente e dal Segretario stesso.

Art. 14 - Presidente e Vicepresidenti

- Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione, ne sovrintende al funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali, cura i rapporti esterni nei confronti di terzi ed in giudizio.
- Il Presidente viene eletto tra i soci, dura in carica un quadriennio e può essere rieletto.
- Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne firma i rispettivi verbali e svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimi in merito all'attività compiuta.
- Firma il rendiconto annuale da presentare all'assemblea.
- In caso di necessità ed urgenza il Presidente può provvedere in materia di competenza del consiglio direttivo (a titolo esemplificativo e non esaustivo può apportare autonomamente allo statuto tutte le modifiche necessarie per procedere allo svolgimento regolare delle attività associative anche qualora dovessero essere richieste dalle autorità competenti), salvo sottoporre la decisione alla ratifica del consiglio stesso nella prima riunione utile che deve avvenire entro 5 giorni dall'emissione del provvedimento.
- Il Presidente è autorizzato ad effettuare spese di ordinaria amministrazione senza la preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo, purché tali spese siano inerenti alle attività istituzionali. Per le spese straordinarie, o che non rientrano nel budget già approvato, il Presidente deve ottenere la preventiva delibera di autorizzazione del Consiglio Direttivo.
- Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente tra i propri componenti e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.
- In caso di dimissioni dell'intero Consiglio Direttivo il Presidente rimane in carica solamente per svolgere l'ordinaria amministrazione e per la convocazione dell'assemblea elettiva che deve svolgersi entro trenta giorni.
- Il Presidente può invitare a partecipare ai lavori dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, esperti esterni.

Art. 15 - Consiglio Direttivo

- Il Consiglio Direttivo presta il suo servizio sulla base delle delibere dell'Assemblea.
- Il Consiglio Direttivo su quanto non rientrante nelle competenze esclusive dell'Assemblea e degli altri Organi:
 - Elegge e revoca fra i propri componenti il Vicepresidente dell'Associazione, il Segretario ed il Tesoriere (quest'ultimo facoltativo);
 - Stila i programmi dell'attività dell'Associazione rispetto alle linee approvate dall'Assemblea;
 - Decreta le attività diverse rispetto alle attività di interesse generale;
 - Verifica la predisposizione del Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte nei documenti del Bilancio di esercizio;
 - Cura i libri sociali di sua competenza;
 - Decide sui provvedimenti disciplinari dei Soci;
 - Delibera la quota sociale di ingresso e quella annuale;
 - Valuta la richiesta di nuove adesioni e ne decreta l'adesione o la non accettazione;
 - Provvede alla cura e alla gestione dei beni dell'Associazione o affidati ad essa;
 - Stila il bilancio consuntivo e di previsione annuale da sottoporre all'Assemblea;
 - Costituisce gruppi di lavoro per realizzare progetti specifici;
 - Stabilisce i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 117/2017 e ss. mm. ii.;
 - Approva i compensi, i rimborsi e le retribuzioni necessarie di eventuali soci lavoratori e/o esperti esterni ai fini del funzionamento dell'Associazione;
 - Delibera sulla decadenza dei soci per morosità.

-
- Il Consiglio Direttivo è composto da almeno 3 membri (e sempre in numero dispari).
 - I componenti del Consiglio Direttivo sono rieleggibili e durano in carica quattro anni.
 - Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'Atto Costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea dei Soci.
 - Ai Consiglieri dell'Associazione si applica l'art. 2382 del Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza mentre per il conflitto d'interessi degli amministratori si fa riferimento all'art. 2475-ter del Codice civile.
 - L'Assemblea elegge tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo in caso di rinnovo.
 - Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo; in caso di sua assenza, lo stesso Organo viene presieduto dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di età.
 - Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno. Sono ammessi anche incontri da remoto. Il Presidente può convocare il Consiglio Direttivo quando lo ritiene opportuno o a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei componenti. La convocazione deve essere inviata per iscritto, in forma elettronica e almeno con 5 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In caso di urgenza la convocazione può essere inoltrata con un preavviso di 24 ore prima e, qualora vi sia un difetto formale, tutte le convocazioni sono ritenute valide con la presenza di tutti i Consiglieri.
 - Si intendono decaduti i Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata.
 - Di fronte a casi di dimissioni, decadenza o morte di Consiglieri in corso di mandato, il Consiglio viene integrato con i primi tra i candidati non eletti, che rimangono in carica fino alla fine del mandato dello stesso. Qualora non vi sia disponibilità, l'Assemblea prevede a elezioni per la surroga. Se la composizione del Consiglio risulta inferiore alla metà più uno del totale dei componenti l'Assemblea prevede all'elezione dell'intero Organo entro 60 gg.
 - Le deliberazioni si intendono valide con il voto della maggioranza dei Consiglieri. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente dell'Associazione. Le riunioni del Consiglio Direttivo, per essere valide devono prevedere la presenza della maggioranza dei membri dello stesso.

- Per ogni riunione dovrà essere redatto un apposito verbale firmato dal Segretario e dal Presidente. Lo stesso verbale deve essere approvato nel primo Consiglio utile e deve essere consultabile da tutti i Soci a seguito di richiesta al Presidente di cui all'art. 17 del presente Statuto.
- Il Consiglio Direttivo può essere svolto anche mediante collegamenti a distanza (in videoconferenza o altri metodi) purché il Presidente accerti le identità di ogni componente e le convocazioni dovranno riportare il link o la piattaforma con i relativi codici di accesso. Per quanto riguarda le votazioni a scrutinio segreto previste dal presente Statuto o da eventuali regolamenti, da effettuare on line o a distanza deve essere garantito l'anonimato e la sicurezza del voto espresso.

Art. 16 - Segretario e Tesoriere

- Il Segretario e il Tesoriere (quest'ultimo facoltativo) sono eletti dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente al proprio interno.
- Il Segretario ha il compito di redigere i verbali delle adunanze, curare tutti i documenti dell'Associazione, assistere il Consiglio Direttivo, provvedere e coordinare il funzionamento della vita dell'Associazione e assicurare l'attuazione delle deliberazioni. Esso è il diretto responsabile di tutta la documentazione dell'Associazione insieme al Presidente.
- Il Tesoriere (ove istituito) è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione e della tenuta dei libri contabili. Cura la redazione del bilancio di esercizio e del documento di programmazione economica sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Art. 17 - Organo di Controllo

- L'organo di controllo monocratico viene eletto dall'Assemblea qualora ne si ravvisi la necessità e nei casi previsti per legge ai sensi dell'art. 30 Codice del Terzo Settore e ss.mm.ii. Esso ha il compito di:

- vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sui principi di corretta amministrazione;
 - vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
 - monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione attestando inoltre che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs n. 117/2017.
- L'organo di controllo dura in carica per quattro esercizi e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.
 - L'Organo di Controllo, qualora istituito, ha il diritto di accesso a tutta la documentazione dell'Associazione e può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e chiedere al Presidente notizie sull'andamento di tutte le attività amministrative.
 - L'Organo di Controllo può partecipare a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo e può esprimere la propria opinione sugli argomenti all'ordine del giorno ma senza diritto di voto.

Art. 18 - Revisore Legale dei Conti

- L'Assemblea nomina il Revisore Legale dei Conti quando obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.
- L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo, a condizione che il relativo componente sia un revisore legale dei conti iscritto nell'apposito registro.

Art. 19 - Collegio dei Probiviri

- Il Collegio dei Probiviri, qualora istituito, si compone di tre membri che vengono scelti tra i soci dell'Associazione. Gli stessi sono eletti a votazione segreta dall'Assemblea dei Soci e il collegio nomina al suo interno, con segreta votazione, il Presidente.
- I Probiviri accertano che i Soci rispettino il presente Statuto e hanno il compito di giudicare

nei casi di controversia fra gli associati.

- La loro carica perdura 4 anni e rimangono in carica in caso di decadenza del Consiglio Direttivo.

Art. 20 - Presidente Onorario

L'Assemblea può eleggere il Presidente Onorario dell'Associazione per meriti ottenuti a favore dell'Associazione. Il Presidente Onorario può svolgere incarichi di rappresentanza, anche con Enti Pubblici e altri Organismi, su indicazione espressa del Consiglio Direttivo, purché le sue azioni non ledano o pregiudichino l'immagine dell'Associazione.

TITOLO IV

RISORSE ECONOMICHE

Art. 21 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione deve essere utilizzato secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1 del D.Lgs 117/2017 e s.mm.ii.

Art. 22 - Proventi

Le risorse economiche necessarie per il funzionamento e lo svolgimento delle attività dell'Associazione provengono da:

- Quote associative e contributi dei soci;
- Proventi derivanti dalle attività svolte direttamente dall'Associazione o da eventuali partecipazioni;
- Contributi di privati;
- Contributi di aziende;
- Contributi di Stati, Enti e Istituzioni pubbliche, italiani ed esteri;
- Contributi di organismi internazionali;

- Contributi derivanti dalla partecipazione a bandi pubblici e privati, sia italiani che esteri;
- Erogazioni, lasciti ed eventuali devoluzioni di beni, a qualsiasi titolo effettuati a favore dell'Associazione;
- Rimborsi derivanti da convenzioni;
- Rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- Proventi dalle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- Interessi attivi e altre rendite patrimoniali;
- Eventuali avanzi di gestione.

Tali proventi sono utilizzati per coprire le spese di funzionamento, le attività istituzionali e ogni altro impegno connesso agli scopi associativi.

Non possono essere distribuiti, anche indirettamente gli utili e gli avanzi di gestione, comprese le riserve e i fondi degli associati, dei collaboratori e dei lavoratori, degli amministratori e degli altri componenti degli organi sociali, anche di fronte allo scioglimento individuale del rapporto associativo o di altro tipo di recesso, salvo che la distribuzione non sia imposta dalla legge o destinata ad associazioni con finalità analoghe.

Art. 23 - Bilancio di esercizio

- Il bilancio annuale dell'Associazione decorre dal primo gennaio di ogni anno.
- Il bilancio viene redatto, su indicazione del Consiglio Direttivo, dal Segretario o dal Tesoriere (ove istituito) dell'Associazione e viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui lo stesso si riferisce.
- Il bilancio di esercizio deve essere depositato presso il RUNTS entro i termini e le modalità previsti dalla normativa vigente.
- Il bilancio di esercizio, redatto in conformità alla normativa vigente e corredato da tutti i documenti previsti dalla stessa, deve rappresentare l'andamento economico-finanziario dell'Associazione. Il bilancio di esercizio deve essere esposto pubblicamente nei locali della Sede Legale e Sociale dell'Associazione o comunque reso noto mediante la pubblicazione sul sito web dell'Associazione nella sezione bacheca sociale.

Art. 24 - Libri sociali

L'Associazione deve dotarsi dei libri sociali previsti dalla normativa vigente che sono:

- Libro degli associati, tenuto dal Consiglio Direttivo;
- Libro dei volontari e dei lavoratori, tenuto dal Consiglio Direttivo;
- Libro degli esperti esterni (ove presenti), tenuto dal Consiglio Direttivo;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, tenuto dal Consiglio Direttivo su cui devono essere riportati anche i verbali redatti per atto pubblico;
- Il libro delle riunioni dell'Organo di controllo, che deve essere tenuto a cura dello stesso organo ove istituito;
- Il libro delle riunioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo.

Ogni Socio ha il diritto di esaminare i libri sociali tenuti nella Sede Legale purché in regola con il versamento della quota sociale e previa richiesta scritta al Presidente dell'Associazione che, entro 60 giorni dalla richiesta, comunicherà al Socio il giorno e l'orario prestabilito per il controllo.

Art. 25 - Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Per poter ottenere la qualifica di E.T.S. (Ente del Terzo Settore) l'Associazione attraverso il legale rappresentante, si iscrive nella sezione relativa del R.U.N.T.S. di cui agli art. 45 e seguenti del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. Successivamente l'Associazione indica negli atti e in tutta la sua corrispondenza e in ogni comunicazione pubblica gli estremi dell'iscrizione.

Art. 26 - Volontari

- L'Associazione si basa sull'opera e sulla capacità dei Volontari quali donne e uomini che donano la loro opera a favore del bene della propria Comunità. Essi svolgono il proprio servizio senza fini di lucro e perseguono la loro attività per meri scopi solidaristici. I Volontari non possono essere retribuiti ma unicamente rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate purché inerenti le attività e le finalità associative.
- Il Consiglio direttivo stabilisce, con proprio regolamento, le modalità e i limiti degli eventuali rimborsi delle spese documentate da rimborsare ai Volontari che non possono riceverne in

maniera forfettaria. Tutte le spese sostenute devono essere rimborsate con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii.

- La qualità di Volontario è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro forma di lavoro retribuito con l'associazione.
- L'Associazione, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017, deve assicurare i Volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato e anche per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 27 - Lavoratori

- L'Associazione, su indicazione del Consiglio Direttivo, può avvalersi di lavoratori dipendenti anche associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.
- In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore ai limiti previsti dall'art. 36 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 il quale afferma che "Il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari coinvolti nell'associazione oppure al 5% del numero degli associati." e ss.mm.ii.

Art. 28 - Modalità di voto

- Le votazioni, fatto salvo quanto previsto per l'Assemblea, possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto ove ci siano più candidati.

Art. 29 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

- In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità e preferibilmente operanti nello stesso Comune.
- In caso di scioglimento, l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art. 30 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applica il decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore (CTS)” e successive modifiche e integrazioni, e le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

Luogo e data,

Pagani, 13-04-2026

Pasquale Nocera

Pasquale Nocera
Gennaro Rea

Gennaro Rea
Daniele Viscardi

Daniele Viscardi
Michele Cantisani

Michele Cantisani
Samuele Ferrante

Samuele Ferrante
Valentina Capasso

Valentina Capasso
Valerio Alfano

Valerio Alfano

